

EDIZIONE STRAORDINARIA



**GAZZETTA UFFICIALE**  
**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

---

**PARTE PRIMA** Roma - martedì, 24 marzo 2020

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70  
- 00186 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G.  
VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

---

*La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

**1<sup>a</sup> Serie speciale:** Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

**2<sup>a</sup> Serie speciale:** Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

**3<sup>a</sup> Serie speciale:** Regioni (pubblicata il sabato)

**4<sup>a</sup> Serie speciale:** Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

**5<sup>a</sup> Serie speciale:** Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

*La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

---

---

**AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI**

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@giustiziacert.it](mailto:gazzettaufficiale@giustiziacert.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e si no all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it)

---

---

**S O M M A R I O**

---

**DECRETI PRESIDENZIALI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 marzo 2020.

**Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 - Riduzione stipendi delle più alte cariche dello Stato e dei maggiori stipendi pubblici. (20A01522) Pag. 1**

## DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 18 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riduzione stipendi delle più alte cariche dello Stato e dei maggiori stipendi pubblici**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;  
Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;  
Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;  
Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;  
Visto il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;  
Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID – 19 sta producendo sul tessuto socio – economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio sanitario

nazionale, della protezione civile, e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di adottare altresì disposizioni in materia di giustizia, di trasporti, per i settori agricolo e sportivo, dello spettacolo e della cultura, della scuola e dell'università;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di prevedere la sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi, di altri adempimenti e incentivi fiscali;

Considerate le deliberazioni adottate dalle Camere in data 11 marzo 2020, con le quali il Governo è stato autorizzato, nel dare attuazione a quanto indicato nella Relazione al Parlamento presentata ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, allo scostamento e all'aggiornamento del piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine per fronteggiare le esigenze sanitarie e socio-economiche derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

Visti gli articoli 27, 28, 29 e 30 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 relativa all'indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa - Indennità lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'Ago - Indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali - Indennità lavoratori settore agricolo, per il quale agli stessi è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari ad euro 600 la quale non concorre alla formazione del reddito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Su proposta del Ministro della salute, sentiti il Ministro della giustizia, il Ministro dell'economia e delle finanze, nonché sentito

## DECRETI PRESIDENZIALI

il Presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni

### DECRETA:

#### **Art. 1 (Riduzione stipendi delle più alte cariche dello Stato e dei maggiori stipendi pubblici)**

Stante la grave crisi sociale ed economica del momento dovuta al diffondersi dell'epidemia Coronavirus Covid - 19:

Si approvano le riduzioni di stipendio, da mantenersi fino alla fine dell'epidemia, del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente della Corte Costituzionale, del Presidente del Consiglio dei Ministri, dei Ministri e Sottosegretari, degli attuali eletti in carica membri del Parlamento Italiano, dei Presidenti di Regione, dei Consiglieri regionali e dei componenti delle Giunte Regionali compresi i Presidenti di Regione e Province, dei Consiglieri e membri delle Giunte regionali e provinciali a Statuto Speciale, nonché di tutti i dipendenti pubblici dello Stato Italiano con Stipendio annuo lordo superiore ad euro 54.000; che l'importo dello stipendio dei soggetti sopra indicati sia quantificato, fino alla fine della crisi epidemica, **in euro 600** così come indicato negli articoli 27, 28, 29 e 30 del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18. Il Presidente del Consiglio dei Ministri decreta che le somme derivanti dal risparmio che verrà a determinarsi, sarà destinato per il **15%** alle spese del personale e fondi necessari al Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri e per la restante parte, pari al **85%**, al finanziamento della spesa sanitaria al fine di investire nella ricerca scientifica e tecnologica e nell'ampliamento ed incremento nazionale delle strutture sanitarie ed ospedaliere. Si rimanda ai decreti attuativi di prossima emanazione al fine di definire nel dettaglio la

ripartizione del risparmio da destinare alle spese da finanziare.

#### **Art. 2. (Disposizioni finali)**

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data retroattiva del 23 febbraio 2020.

Il presente decreto viene immediatamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 2020

Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei ministri

Roberto Speranza, Ministro della Salute

Alfonso Bonafede, Ministro della giustizia

Roberto Gualtieri, Ministro dell'Economia e delle Finanze

**20A01528** - (WI-GU- 2020 -GU1- 062) Roma, 2020 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.